

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici

**STUDI, INDAGINI, ELABORAZIONI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA
INTEGRATA, NECESSARI ALLA REDAZIONE DELLO STUDIO DENOMINATO
PROGETTO DI PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI (PSFF)**

SUB BACINO 06 SUD ORIENTALE

**BACINO IDROGRAFICO DEI CORPI IDRICI MINORI TRA IL CEDRINO ED
IL FLUMENDOSA**

**REPORT DELL'ATTIVITÀ DI MAPPATURA
DELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE DEGLI INERTI**

CODICE DOCUMENTO

ELABORATO

6 - 1 7 - - - 4 - 1 - 0

4.1

00	AGO. 07	I.SARACCA	I.FRESIA	I.FRESIA	
REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE	MODIFICHE

COMMITTENTE

DIREZIONE SCIENTIFICA DI PROGETTO

Prof. Ing. Marco Mancini

Dott. Geol. Giovanni Tilocca

SERVIZI DI INGEGNERIA

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE



INDICE

1. PREMESSA	1
2. DELIMITAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE INDIVIDUABILI TRAMITE FOTOINTERPRETAZIONE	1
3. VERIFICA DELLA CONSISTENZA DELLE AREE CON ESTRAZIONE INERTI NEL CORSO DEI SOPRALLUOGHI	3
4. RICERCA DELLE AUTORIZZAZIONI PRESSO GLI ENTI COMPETENTI	6
5. CONCLUSIONI	6

1. PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte nell'ambito dell'attività 4 – "Mappatura delle aree di movimentazione inerti" relativamente alle aste del bacino "Fiumi minori compresi tra il fiume Cedrino ed il Flumendosa": Flumini Durci, fiume Foddeddu, riu Girasole, riu su Pardu, fiume Pelau e riu Pramaera.

L'attività di censimento delle aree connesse alla movimentazione di inerti prevede alcune fasi consequenziali necessarie per restringere le indagini alle aree effettivamente interessate, come previsto nelle "Linee guida per la redazione del progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali", da *"concessioni che sono rilasciate per la pulizia e la sistemazione degli alvei che comportano rimozione, risagomatura con parziale prelievo e/o redistribuzione degli inerti"*.

Preliminarmente sono state delimitate, tramite fotointerpretazione su ortofotocarte, tutte le aree estrattive o di lavorazione/movimentazione inerti presenti all'interno dell'area di competenza fluviale (indicativamente corrispondente all'ambito della fascia C).

Il successivo accertamento in sito, lungo le sei aste principali, prevede la verifica dell'effettiva attività associata alle aree mappate preliminarmente su carta, oltre che l'eventuale censimento di nuove attività di scavo rilevate durante il sopralluogo.

Le aree segnalate mediante fotointerpretazione e confermate dal rilievo in sito sono infine soggette a verifica della concessione alla escavazione e/o movimentazione inerti per fini di "sistemazione fluviale": si è proceduto quindi nella ricerca, presso gli Enti competenti, delle autorizzazioni e determinazioni delle aree censite.

Solo le aree aventi regolare concessione, infatti, come richiesto nelle "Linee guida per la redazione del progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali", debbono esser catalogate e informatizzate su data base.

2. DELIMITAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE INDIVIDUABILI TRAMITE FOTOINTERPRETAZIONE

L'analisi delle ortofotocarte condotte per le aste principali in analisi ha evidenziato che solo lungo il Flumini Durci, il fiume Pelau e il riu Pramaera sono individuabili aree riconducibili ad ambiti estrattivi e/o di lavorazione e/o sistemazione d'alveo all'interno della fascia di pertinenza fluviale.

Scendendo da monte lungo l'asta del Durci, l'unica area censita si incontra tra la SS125 in sponda destra e l'alveo, a monte della confluenza, in destra, del riu San Giorgio e dei rii Forrus e Padrera in sinistra.

L'asta del Pelau, a sud dell'abitato di Cardedu, è caratterizzata da una serie di laghi di cava in apparenza dismessi, se non quello in sponda destra dove l'estrazione è attiva, che si trovano sui terrazzi fluviali e talvolta risultano comunicanti con l'alveo attivo. Si notano anche zone di deposito e stoccaggio di inerti, alcune connesse alla costruzione della variante della SS125.



Figura 3 – Delimitazione delle aree estrattive censite lungo il fiume Pelau.

3. VERIFICA DELLA CONSISTENZA DELLE AREE CON ESTRAZIONE INERTI NEL CORSO DEI SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi lungo questi fiumi, effettuati tra l'1 e l' 11 marzo 2007, hanno permesso di verificare e constatare direttamente lo stato di fatto dell'ambito fluviale.

La presenza della superficie segnalata dall'analisi di fotointerpretazione è stata confermata dal rilievo lungo il Flumini Durci. L'area di asportazione e movimentazione inerti si estende completamente all'interno del letto fluviale attivo mentre lo stoccaggio avviene nell'area compresa tra l'alveo e la SS 125, che si sviluppa in sponda destra ai piedi del versante (cfr. Foto 1).

Si osservi che l'interferenza dell'attività con i deflussi in corso di piena è significativa; la sezione di deflusso dell'alveo è stata risagomata con mezzi meccanici e il materiale depositato sulla sponda destra può essere raggiunto dall'onda di piena in occasione di eventi intensi.



Foto 1 – Vista dell'area estrattiva sul Flumini Durci.

Il sopralluogo sul fiume Pelau ha confermato la forte vocazione estrattiva della zona in corrispondenza di Cardedu. Diverse cave a fossa sono presenti in sponda sinistra tra l'abitato e il fiume; in sponda destra è presente una rilevante zona d'estrazione attiva. Sono state inoltre individuate tre zone di deposito e lavorazione degli inerti, due a monte di Cardedu ed una in prossimità del ponte di Buoncammino, più a valle. Parte di queste attività è correlata al completamento della nuova SS125, che si sviluppa ad ovest dell'abitato di Cardedu. Si osservi infine che il tratto fluviale in prossimità della confluenza con il riu Serrasomu, a sud di Cardedu, è stato sede di risagomatura per un tratto di circa 700 m (Figura 4 e Foto 2).

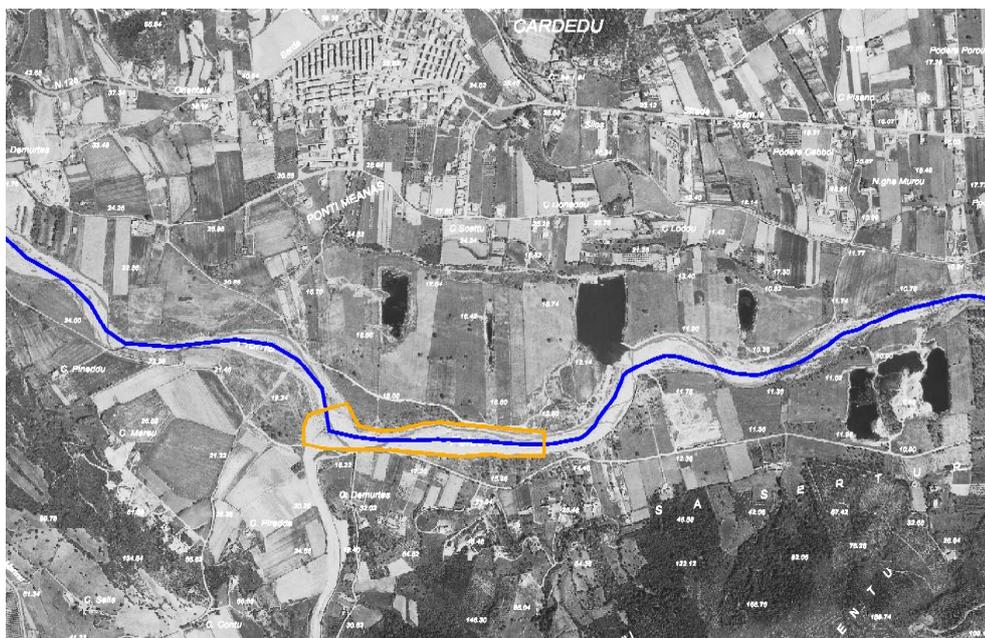


Figura 4 – Delimitazione dell'area di movimentazione degli inerti nell'alveo del fiume Pelau.



Foto 2 – Zona di risezionamento dell'alveo del fiume Pelau.

Lungo l'asta del riu Pramaera è stata rilevata l'area di movimentazione inerti in ambito fluviale già censita nell'indagine preliminare attraverso fotointerpretazione. L'area è stata interessata da uno sbancamento che è oggi occupato da acqua e da un fitto canneto, segno che l'attività è da tempo dismessa (cfr. Foto 3).



Foto 3 – Zona di movimentazione inerti nell'ambito fluviale del riu Pramaera.

Si osservi infine che i sopralluoghi sul fiume Foddeddu hanno evidenziato interventi di risagomatura dell'alveo nel tratto a valle del ponte della vecchia SS125 (oggi via Garibaldi) a Tortolì (cfr. Foto 4). In tale tratto è presente una savanella con sezione trapezoidale in calcestruzzo sulle cui banchine laterali e sulle sponde sono in atto movimenti di terreno per regolarizzare la sezione idraulica. Anche nel tratto immediatamente a

monte del ponte sono in atto lavori di risistemazione idraulica e ripulitura dalla vegetazione del letto e delle sponde dell'alveo.



Foto 4 – Vista della zona soggetta a risagomatura dell'alveo del fiume Foddeddu a Tortoli

4. RICERCA DELLE AUTORIZZAZIONI PRESSO GLI ENTI COMPETENTI

In data 27/06/2006 e 27/07/2006 sono stati effettuati appositi incontri presso la sede del Genio Civile di Cagliari, in occasione dei quali sono stati forniti dai funzionari regionali i provvedimenti di autorizzazione (determinazioni fino al 2004, autorizzazioni dal 2005) rilasciati dal Genio stesso ai sensi del R.D. 523/1904, per gli interventi di manutenzione e pulizia idraulica, nonché progetti di opere idrauliche che prevedono movimentazione di inerti dalle aree golenali, nel periodo dal 2001 al 2006.

Durante tale ricerca non è stata rintracciata alcuna autorizzazione e/o determinazione per la "sistemazione fluviale" relativa al Flumini Durci, fiume Foddeddu, riu Girasole, riu su Pardu, fiume Pelau e riu Pramaera.

5. CONCLUSIONI

Le attività di fotointerpretazione prima e di rilievo diretto in sito poi hanno permesso di verificare tra gli ambiti fluviali del Flumini Durci nel tratto montano, del Foddeddu in prossimità dell'abitato di Tortoli, del Pelau nel tratto vallivo e del Pramaera a monte di Lotzorai aree recentemente interessate da escavazione e/o movimentazione inerti per fini di "sistemazione fluviale".

Tuttavia durante l'attività di ricerca presso gli enti competenti delle autorizzazioni e determinazioni per gli interventi di manutenzione e pulizia idraulica, nonché per i progetti di opere idrauliche che prevedono movimentazione di inerti dalle aree golenali, non è stato reperito alcun documento rilasciato tra il 2001 e il 2006.